

Nota n°: 2/2023

Oggetto: *Bonus pubblicità: la dichiarazione degli investimenti pubblicitari 2022*

Sommario: Entro il prossimo 9 febbraio va presentata la "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati", con la quale dichiarare l'effettiva realizzazione degli investimenti indicati nella Comunicazione presentata nel 2022.

Contenuto:

Si ricorda che per gli anni 2021 e 2022, il credito d'imposta è concesso nella misura unica del 50% del valore degli investimenti effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche on line, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali, non partecipate dallo Stato, nei limiti del Regolamento "de minimis".

I soggetti che hanno presentato la "comunicazione per l'accesso" al bonus pubblicità per l'anno 2022, per confermare la "prenotazione" devono, quindi, inoltrare la "dichiarazione sostitutiva" entro il 9 febbraio.

Resta invariata la modalità per la presentazione del modello di dichiarazione sostitutiva telematica, che deve essere inviato tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, accessibili con Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), (CNS) o (CIE).

L'effettuazione delle spese deve risultare da apposita attestazione rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 35, commi 1, lettera a) e 3, del decreto legislativo 241 del 1997, legittimati a rilasciare il visto di conformità dei dati esposti nelle dichiarazioni fiscali, ovvero dai soggetti che esercitano la revisione legale dei conti.

Infine, si segnala che a decorrere dall'anno 2023 si torna al regime ordinario: il credito d'imposta è concesso nella misura unica del 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati in campagne pubblicitarie esclusivamente sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner STP
Dr. Fabio Pavan

Riproduzione vietata